



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventisei addì nove del mese
di luglio nella casa posta in Via Francesco Crispi al Civico N.
in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lucia Savino quale incaricato ~~municipale~~:

(1) Ritenuto che la salma di Vignati Daria figlia di fr. Giuseppe morta il giorno 7 - 6 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di
del cadavere di figlio di morto il
giorno ;

Visto il permesso di seppellimento in data 21/10/1914 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Costo l'go necroforo e Cassam
Carlo necroforo entradambi per domi e ciaz
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Tignat Davia nato a Lepnam d'anni 48

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia
~~vestibolo~~



Incaricato Municipale

Testimoni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento *ventidue* addì *ventotto* del mese di *Giugno* nella casa posta in Via *Savonarola* al Civico N. *11* in questo Comune.

Il sottoscritto *D. Lucia Savio* quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di *Clerici Angela* figlio di *fu Giovanni* morto il giorno *26-6-1923* deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data _____ N. _____ col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di _____ del cadavere di _____ figlio di _____ morto il giorno _____ ;

Visto il permesso di seppellimento in data *5. dieci* rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: *Chorelli Rodolfo* necroforo e

Assani Carlo - necroforo per domicilio
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu *Clerici Angela* nato a *Savonarola* d'anni *63*

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



I Testimoni

Chorelli Rodolfo
Assani Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitré addì tre del mese
di luglio nella casa posta in Via Napenta al Civico N. 2
in questo Comune.

Il sottoscritto L. Terina Lauer quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Cassanuga, Giovanni figlio di Torricelli morto il giorno 2 - 7 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò ai sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di
del cadavere di figlio di morto il
giorno ;

Visto il permesso di seppellimento in data 11/10/1917 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Adolfo Morelli M. M. M. M. M.

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Cassanuario Bramini nato a Severiano d'anni 19

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



Testimoni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitè addì ventisette del mese di luglio nella casa posta in Via Sanjone - Ospedale Civile al Civico N. 1 in questo Comune.

Il sottoscritto mag. Ferrucio Scarso quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di _____ figlio di _____ morto il giorno _____ deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 27. Luglio 1983 N. 2 col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di S. Vittore Olona del cadavere di Colombo Carlo figlio di fu Fortunato morto il giorno 25 Luglio 1983 ;

Visto il permesso di seppellimento in data 27. Luglio 1983 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo e Cassani Carlo

entrambi domiciliati in Legnano
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Colombo Carlo nato a S. Vittore Olona d'anni 70

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

mag. Ferrucio Scarso

I Testimoni

Morelli Rodolfo
Cassani Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitè addì tredecì del mese di agosto nella casa posta in Via Fantaboli al Civico N. 15 in questo Comune.

Il sottoscritto Ray Fornini Riccardo quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Orzes Giuseppe figlio di fr. Angelo morto il giorno 19 Agosto 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data 13 Agosto 1923 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Caffroni Giovanni Alessandro anni quarantè - commerciante Bellini Anna Maria fr. Dott. Pietro Gini assolutor i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Orzes Giuseppe nato a Legnano d'anni 59.

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



I Testimoni

Giovanni Caffroni fr. 9

Anna Maria Bellini

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitré addì sette del mese di aposto nella casa posta in Via Garibaldi al Civico N. 35 in questo Comune.

Il sottoscritto D. Leonia Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Cerimede Gaetanina figlio di Fu Angelo morto il giorno 15 - 8 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data d'oggi rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Chorelli Roberto Cassani

Carlo entranti Luigi Donatelli,
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Cerimede Gaetanina nato a Legnano d'anni 64

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



Testimoni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitré addì diciotto del mese di agosto nella casa posta in Via Sanpietro al Civico N. 54 in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lucia Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Berga Angelo Ernesto figlio di Giuseppe morto il giorno 17 - 8 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 17 - 8 - 1923 N. — col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Cerro Maggiore del cadavere di Berga Angelo Ernesto figlio di Giuseppe morto il giorno 17 - 8 - 1923;

Visto il permesso di seppellimento in data 17 cor. u. rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo e Cassani Carlo

entrambi per omiciat' i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Berga Angelo Ernesto nato a Cerro Maggiore d'anni 36

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



I Testimoni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Il Sindaco

certifica che è entrata in Comune
la Salma di

Frega Angelo Ernesto
accompagnata dal Sig. Di Lennig
Savio -

Cerro Maggiore, 18 Agosto 1923

Il Sindaco
aff. Latta





COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventisei addì ventisei del mese
di aposto nella casa posta in Via R. Blume al Civico N. 2
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lucia Lario quale incaricato municipale:

(4) Ritenuto che la salma di Lanzani Rosa figlio di Lu Pietro
morto il giorno 25 - 8 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di
del cadavere di figlio di morto il
giorno ;

Visto il permesso di seppellimento in data 5 'Ora' — rilasciato
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Moceci Rodolfo e Passani

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del
 fu Sanzani Rosa nato a Marignapo d'anni 75

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia  L'Incaricato Municipale
Quaroni Mario 

Testimoni
M. M. M.
L. L. L.

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventisei addì tre del mese di Settembre nella casa posta in Via Soferano al Civico N. 7 in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lerma Savini quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Repossini Santino figlio di fu Luigi morto il giorno 2 - 9 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno ;

Visto il permesso di seppellimento in data d'oggi rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo neoforo e

Sassani Carlo quint'omicidat i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Repossini Santino nato a Legnano d'anni 68

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia Repossini Pierina



L'Incaricato Municipale Savini

I Testimoni

Morelli
Sassani

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitré addì vicinove del mese di Febbre nella casa posta in Via V. Emanuele al Civico N. 2 in questo Comune.

Il sottoscritto D. Leruia Luino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Castiglioni Maddalena figlio di Lu. Giacomo morto il giorno 18 - 9 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data _____ N. _____ col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di _____ del cadavere di _____ figlio di _____ morto il giorno _____;

Visto il permesso di seppellimento in data oggi rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Cassani Carlo necroforo e Moretti

Rodolfo - necroforo - gi. Romicioli i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Castiglioni Maddalena nato a Legnano d'anni 76

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

Per la famiglia
Castiglioni Luigi

Forini

I Testimoni

Cassani Carlo
Moretti

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventidue addì venti — del mese di Settembre nella casa posta in Via Reginale Civile al Civico N. _____ in questo Comune.

Il sottoscritto G. Lerchia Lovino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Colombo Cornelio figlio di Carlo morto il giorno 18 - 9 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data _____ N. _____ col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di _____ del cadavere di _____ figlio di _____ morto il giorno _____ ;

Visto il permesso di seppellimento in data d'ieri — rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo necroforo e Cassani

Carlo - necroforo - qu- domiciliato — i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Colombo Cornelio nato a Legnano d'anni 13

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia _____
L'Incaricato Municipale Lovino

Testimoni
Morelli
Cassani

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento venti tre addì venti sette del mese di settembre nella casa posta in Via Cairoli al Civico N. 8 in questo Comune.

Il sottoscritto Giovanni Benf quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Trontini Carolina ved. Borghi figlia di Bartholomeo morto il giorno 25 settembre cor. anno deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno ;

Visto il permesso di seppellimento in data 26 settembre 1923 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Carraus Carlo

e Morelli Roberto i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma della fu Trontini Carolina ved. Borghi nato a Marnate d'anni 76

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

Giovanni Benf

I Testimoni

Morelli Roberto
Cassani Edoardo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento venti tre addì quattordici del mese di Novembre nella casa posta in Via Scarpione al Civico N. 3 in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lerina Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Bonezzi Luigia figlio di Fu Apostino morto il giorno 13-11-1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno ;

Visto il permesso di seppellimento in data 5.11.23 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Chorelli Rodolfo necroforo e Cassani

Carlo necroforo per domicilio i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Bonezzi Luigia nato a Legnano d'anni 76

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia L'Incaricato Municipale



I Testimoni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitre - addì ventotto del mese di Novembre nella casa posta in Via Vitt. Emanuele al Civico N. 8 in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lenia Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di _____ figlio di _____ morto il giorno _____ deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 27 - 11 - 1923 col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Campo morone del cadavere di Delle Piane Car. Antonio figlio di fu Giacomo morto il giorno 27 Novembre 1923;

Visto il permesso di seppellimento in data d'oggi rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati. Signori: Morelli Rodolfo necroforo e Cassani

Carlo necroforo entrambi per 20 anni i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Delle Piane Car. Antonio nato a Campo morone d'anni 75

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia
[Signature]



L'Incaricato Municipale

[Signature]

Testimoni

[Signature]
[Signature]

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitré addì Cinque del mese di dicembre nella casa posta in Via Corridoni al Civico N. 12 in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lerna Larino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di _____ figlio di _____ morto il giorno _____ deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 4 dicembre 1923 N. _____ col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Ponte dell'Olio del cadavere di Larini Marta figlio di Lu. Larino morto il giorno 3 dicembre 1923;

Visto il permesso di seppellimento in data 3 corr. m. rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo - necroforo e Cassani

Carlo - necroforo entrambi qui domiciliati i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Larini Marta nato a Piacenza d'anni 84

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia



L'Incaricato Municipale

Larino Larino

I Testimoni

Cassani Carlo
Morelli Rodolfo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento *ventisei* addi *cinque* del mese
di *dicembre* nella casa posta in Via *Ospedale Civile* al Civico N. *—*
in questo Comune.

Il sottoscritto *Di Leana* *Luomo* quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di *—* figlio di *—*
morto il giorno *—* deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data *4 - XII - 923* N. *—* col quale è stato autorizzato
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di *S. Giorgio su Legnano* del Cadavere di *Croci*
Ambrogio figlio di *Luigi* morto il giorno *3 - XII - 923*

Visto il permesso di seppellimento in data *21 - dec -* rilasciato da questo
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: *Cassani Carlo - uovo*

Foro e Moretti Rodolfo - qui domiciliato.
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu

Croci Ambrogio nato a *S. Giorgio su Legnano* d'anni *16*

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta
uguale a quella a margine riportata.

I Testimoni

L'incaricato Municipale



- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE

DI

S. GIORGIO SU LEGNANO

PROVINCIA DI MILANO

CIRCONDARIO DI GALLARATE

N. 6069 di Prot.

Risposta alla Nota del

N.

OGGETTO:

Salma di Broci Am.
Angelo de Giulio

S. Giorgio, li 5 Dicembre 1923

Visto in Decreto del Prefetto
che autorizza il trasporto della Salma
della Broci Amorego di Giulio in data
4. corr. mese della Salma del suddetto
da Legnano a S. Giorgio su Legnano
per essere sepolta in questo cimitero:
Visto in presenza di Appellamento
dell'Uff. dello Stato Civile di Legnano in
data 3 corr.

Il sottoscritto ha ricevuto dalla
Salma di Broci Amorego di Giulio
quella arrivata oggi alle ore 17.15,
per essere tumulata.

L'Ufficiale dello Stato Civile
Carlo Sotman

Signor Sindaco
Ufficiale dello Stato
Civile di
Legnano





COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitre addì ventiquattro del mese
di Dicembre nella casa posta in Via V. Emanuele al Civico N. 7
in questo Comune.

Il sottoscritto Di Lerina Parino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Bonini Margherita figlio di fu Filippo
morto il giorno 23 - 12 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e
che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in
cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data / N. / col quale è stato autorizzato
il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di / del Cadavere di /
figlio di / morto il giorno /

Visto il permesso di seppellimento in data d'oggi rilasciato da questo
Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa
l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria,
alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Chorelli Rodolfo - neuro
Foro e Cassani Carlo - neurofor qui domicili
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu
Bonini Margherita nato a Stembo d'anni 55

(1) ~~Ha poi fatto applicare alle estremità opposte dalla cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta
uguale a quella a margine riportata.~~

I Testimoni

L'incaricato Municipale



(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventidue addì trenta del mese di Settembre nella casa posta in Via Carzoli al Civico N. 8 in questo Comune.

Il sottoscritto Forzini Riccardo quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Forzini Angelo del Monzani figlio di fr. Bartolomeo morto il giorno 29 settembre 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data 29-9-1923 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Roberto di anni quarantasei

e Cassani Carlo di anni settantasei, entrambi qui domiciliati i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Forzini Angelo del Monzani nato a Marnate d'anni 80

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

per la duplice

Forzini Riccardo

I Testimoni

Cassani Carlo
Morelli Roberto

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento *ventitré* addì *due* del mese di *Ottobre* nella casa posta in Via *Magenta* al Civico N. *11* in questo Comune.

Il sottoscritto *Di Legnani* *San'no* quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di *Borsani* *Giulia* figlio di *Fu Luigi* morto il giorno *1-10-1923* deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data *5 'era'* rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori:

Moresi *Rodolfo* *neoforo* e *Cassan* *Carlo* *per omicidia* i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu *Borsani* *Giulia* nato a *Legnano* d'anni *51*

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

Per la famiglia *Legnani* *San'no* L'Incaricato Municipale

Testimoni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitri addì due del mese di ottobre nella casa posta in Via Coltofini al Civico N. 4 in questo Comune.

Il sottoscritto Rag. Fornica Riccardo quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di _____ figlio di _____ morto il giorno _____ deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data _____ N. _____ col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Mesero del cadavere di Cucchetti Pietro figlio di fr. Giuseppe morto il giorno 1° ottobre 1903 ;

Visto il permesso di seppellimento in data 1° ottobre rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo di anni quarantaquattro e

Cassani Carlo di anni sessantasei, ambedue residenti qui i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Cucchetti Pietro nato a Mesero d'anni 15

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

I Testimoni

- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.

COMUNE DI MESERO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

dichiarar di aver oggi ricevuto dal
signor Ray. Riccardo fornire il
certificato relativo al trasporto fu-
-nebre del sig. ~~Quicchetti~~ Pietro da
quel comune a questo
Mesero 2-10-23



IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Granatelli



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitre addì dodici del mese di Ottobre nella casa posta in Via Voldung al Civico N. 10 in questo Comune.

Il sottoscritto G. Lorenzi Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Serena Giuseppina figlio di Luigi Giuseppe morto il giorno 10 - 10 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data 10 - 10 - 1923 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo - necroforo e Cassan

Carlo - necroforo - ex - socio cimiteriale
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Serena Giuseppina nato a Legnano d'anni 16

(1) ~~Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.~~

L'Incaricato Municipale

I Testimoni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero lócale.
(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitré addì Sei del mese di Novembre nella casa posta in Via Magenta al Civico N. 30 in questo Comune.

Il sottoscritto Dr. Luigia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Ciprandi Carlo figlio di Fu Giuseppe morto il giorno 5 - 11 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data ad 'ieri rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo necroforo e Cassa

ex Carlo necroforo - qui domiciliato i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Ciprandi Carlo nato a Parabiago d'anni 36

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

Per la famiglia
Ciprandi
Fiera



I Testimoni

Morelli Rodolfo
Cassa Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento venti-tre addì venti-sette del mese di Febbraio nella casa posta in Via Pontiola al Civico N. 2 in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lucia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Bianchi Beatrice figlio di fu Gerolamo morto il giorno 26 - 2 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data 26 - 2 - 1923 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo - necroforo - e Cassani

Carlo - necroforo - gli omicidiali i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Bianchi Beatrice nato a Carate d'anni 79

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

I Testimoni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitré addì otto del mese di Maggio nella casa posta in Via Magenta al Civico N. 31 in questo Comune.

Il sottoscritto G. Lerina Lorin quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Frosini Marianna figlia di Dr. Bartolomeo morto il giorno 2 - 13 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 5 maggio N. 599 col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di _____ del cadavere di _____ figlio di _____ morto il giorno _____ ;

Visto il permesso di seppellimento in data 5 maggio rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo - necrofor - Cassani

Carlo - necrofor - Dr. Domenico i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Frosini Marianna nata a Legnano d'anni 64

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



G. Lerina

Testimoni

Cassani Carlo
Morelli

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento *venti* addì *venti* del mese di *marzo* nella casa posta in Via *G. Grande* al Civico N. *20* in questo Comune.

Il sottoscritto *Di Lenna Savino* quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di *Rosetti Ambrogio* figlio di *fu Carlo* morto il giorno *19 - 3 - 1923* deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data *5 oggi* rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: *Morrell Rodolfo - necroporo - e*

Lassani Carlo - necroporo - qui domiciliato.
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu *Rosetti Ambrogio* nato a *Serviano* d'anni *54*

~~(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.~~

L'Incaricato Municipale



Di Lenna

I Testimoni

Lassani Carlo
Morrell Rodolfo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.

Per la famiglia
Rosetti Paolo



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventisei addì dieci del mese di aprile nella casa posta in Via Novara al Civico N. 13 in questo Comune.

Il sottoscritto G. Lerina Lavino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Carlo Mauvo figlio di Giuseppe morto il giorno 9 - 4 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno ;

Visto il permesso di seppellimento in data dieci rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Rodolfo - necroforo - e

Cassani Carlo - necroforo - qui domiciliato i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Carlo Mauvo nato a Legnano d'anni 74

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

[Signature]

I Testimoni

[Signatures]

Per la famiglia
[Signature]

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitré addì ventinove del mese di Maggio nella casa posta in Via V. Emanuele al Civico N. 2 in questo Comune.

Il sottoscritto G. Lervia Savino quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Pedraui Paolo figlio di Lu. Gaspare morto il giorno 28 Maggio 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data 21.12.23 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Moresi Rodolfo necroforo e Cassani

Carlo necroforo per comunità i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Pedraui Paolo nato a Legnano d'anni 38

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

Per la famiglia
Ettore Pedraui

I Testimoni

Moulli
Cassani

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.

Il Prefetto
della
Provincia di Milano
(O)

Vista la domanda inoltrata dal Sig.
Balducci Guido
per essere autorizzato a trasportare da Milano
a Legnano la salma
dell'egregia Maria Antonietta in Balducci
veduto il certificato di morte rilasciato dall'Ufficio
di Stato Civile di Milano
nonché il certificato medico comprovante che
la defunta predetta non
è morta di malattia contagiosa;
Vista la bolletta n. 466 in data 10-9-92
dell'Ufficio del Registro di Milano
comprovante l'eseguito pagamento della prescritta
tassa di concessione governativa in L. 180
Vista l'art. 25 e seguenti del vigente Regol. di
polizia mortuaria in data 25 luglio 1892 n. 448

Decreta
il Sig. Balducci Guido
è autorizzato a far eseguire il trasporto della salma
della defunta Maria Antonietta
in Balducci deceduta il 9 Settembre 1922
da Milano a Legnano
sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni del vigente
regolamento di polizia mortuaria succitata.

Milano 10-9-92
Guido Balducci
Il Prefetto



Barra

1888

Il Prefetto
della
Provincia di Milano

Vista la domanda inoltrata dal Signore
Faulini Domenico
per essere autorizzato a trasportare da Milano
a Legnano la salma
del fu Colombo Giovanni fu Andrea
Visto il certificato di morte rilasciato dall'Of-
ficio dello Stato Civile di Milano
nonché il certificato medico comprovante che
il defunto predetto non è morto di malat-
tia contagiosa;

Vista la bolletta N° 7186 in data 17-5-923
dell'Ufficio del Registro di Milano
comprovante l'eseguito pagamento della prescritta tassa di
concessione governativa in L. 180

Visto l'Art° 25 e seguenti del vigente Reg° di Poli-
zia mortuaria in data 25 Luglio 1892 N° 448.

Decreta

Il Sig. Faulini Domenico è autorizza-
to a far eseguire il trasporto della salma
del defunto Colombo Giovanni fu Andrea
deceduto il 16 maggio 1923 da Milano
a Legnano

sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni del vigente
Reg° di Polizia mortuaria succitata.



Milano, 17 maggio 1923
militare in servizio



Prefetto



COMUNE
DI
LEGNANO

Legnano, li 13 - 1 - 1923

N. di Protocollo

Risposta a nota N.
del

OGGETTO

VERBALE DI CHIUSURA DI SALMA IN CASSA METALLICA

=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=0=

L'anno millenovecentoventitrè addì tredici del mese
di Gennaio nell'Ospedale Civile di questo Comune.-

Il sottoscritto *D. Leunis Savio* quale

incaricato municipale:

Visto il Decreto Prefettizio in data 11 corr.m. col quale è stato autoriz-
zato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Cerro Maggiore
del cadavere di *Murth' Carlo Lazzaro* figlio di *fu Luigi* morto
il *10 gennaio 1923* -

Visto il permesso di seppellimento in data tredici corr.m. rilasciato
da questo Ufficiale dello Stato Civile;

Si è recato nell'Ospedale suddetto ove ha fatto collocare il cadavere
del sunnominato in cassa doppia, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra
di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mor-
tuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati :

Signori *Morelli Rodolfo e Cassani Carlo*

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente
la salma del fu *Murth' Carlo Lazzaro* nato a *Cerro Maggiore*
d'anni *43* -

Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i
sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'incaricato municipale



Giordano

2

I testimoni

Merelli Rodolfo

Caratti Carlo

Per la famiglia

Caratti Antonio & Maria

COMUNE

LEGNANO

di Protocollo

Protocollo municipale:

Il Decreto Prefettizio in data 11 corr. m. del quale è stato autorizzato

il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Corso Venezia

cadavere di figlio di nato

il giorno 1923

Il presente di sepolcristo in data tredici corr. m. riferisce

questo Ufficio dello Stato Civile;

Si è recato nell'Ospedale suddetto ove ha fatto collocare il cadavere

anonimamente in cassa doppia, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra

ogni delle partecce condizionali volute dal Regolamento di Polizia

alla presenza dei testimoni qui sotto firmati:

.....

Il presente di sepolcristo di riconoscere questo testore per quello contenuto

nel del nato a figlio di nato a

.....

poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno a

l'istesso segretti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'incaricato municipale

Caratti



COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Il sottoscritto Schiara che oggi è
giunto in questo comune da
Sabina di Monti Carlo Schiari
già residente in Cerro Maggiore
proveniente dal comune di

Lignano

Per fede locale Carlo



Cerro Maggiore 13 GEN 1923



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitre addì quindici del mese di Gennaio nella casa posta in Via Garibaldi al Civico N. 14 in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lucia Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Rimoldi Teresa figlio di fu Andrea morto il giorno 13 - 1 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data _____ N. _____ col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di _____ del cadavere di _____ figlio di _____ morto il giorno _____ ;

Visto il permesso di seppellimento in data 5 oggi rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Cassani Carlo e Marelli Rodolfo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Rimoldi Teresa nato a Casino al Piano d'anni 93

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale



Testimoni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventidue - addì diciannove del mese di Gennaio nella casa posta in Via Soferino al Civico N. 11 in questo Comune.

Il sottoscritto D. Lerina Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Marelli Maria figlia di fu Magno morta il giorno 18 gennaio 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno ;

Visto il permesso di seppellimento in data 18 corr. mese rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Marelli Rodolfo e Cassani Carlo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Marelli Maria nato a Legnano d'anni 60

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

P. Lerina

I Testimoni

Marelli Rodolfo
Cassani Carlo

Per la famiglia

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO.

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitre^o addì ventitre^o del mese
di Gennair nella casa posta in Via Palestro al Civico N. 9
in questo Comune.

Il sottoscritto L. Lerchia Tavaro quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Pia. Paola figlia di fu Giuseppe
morta il giorno 21 - 1 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di
del cadavere di figlio di morto il
giorno

Visto il permesso di seppellimento in data 22 - 1 - 1923 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morici Rodolfo e Assan Paolo

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del
fu Paola nato a Corsico d'anni 84

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

I Testimoni

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.
(2) Nel solo caso di salme da trasportarci in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento *ventitre* addì *Tre* del mese
di *Febbraio* nella casa posta in Via *Dante* al Civico N. *2*
in questo Comune.

Il sottoscritto *Stefania Savio* quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di *Moroni Candida* figlio di *fu Luigi*
morto il giorno *2 - 2 - 1923* deve essere tumulata in questo Cimitero
Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892
occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data _____ N. _____ col quale è
stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di _____
del cadavere di _____ figlio di _____ morto il
giorno _____;

Visto il permesso di seppellimento in data *2 febbraio 1923* rilasciato
da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in
doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni
volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati
Signori: *Moretti Rodolfo* e *Cassani Carlo*

i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del
fu *Moroni Candida* nato a *Parabiago* d'anni *51*

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio
recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.



L'Incaricato Municipale

Stefania Savio

Per la famiglia

Galli Giovanni

I Testimoni

Moretti Rodolfo
Cassani Carlo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventitré addì 27 del mese di febbraio nella casa posta in Via Sempione al Civico N. 27 in questo Comune.

Il sottoscritto di Lerina Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Dee'acqua Celeste figlio di fu Luigi morto il giorno 6 - 2 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data 8 - 2 - 1923 N. 1534 col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di Roveellasca del cadavere di Dee'acqua Celeste figlio di fu Luigi morto il giorno 6 - 2 - 1923;

Visto il permesso di seppellimento in data 8 - 2 - 1923 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morici Rodolfo e Cassari Carlo

entrambi domiciliati in questo Comune i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Dee'acqua Celeste nato a Roveellasca d'anni 43

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

di Lerina Savio

I Testimoni

Cassari Carlo
Morici Rodolfo

(1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.

(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.



MUNICIPIO

DI

ROVELLASCA

Provincia di Como

Mandamento II di Como

N.

Risposta alla Nota

N. Div.

OGGETTO

Pres. Salma di
Dell'acqua felicità

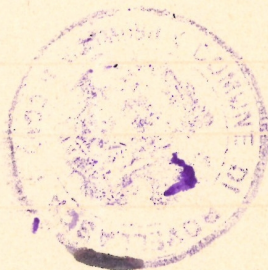
Rovellasca, il

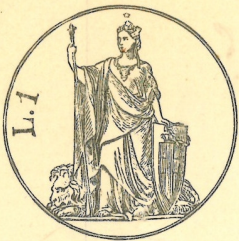
5. 10. 1911

191

Il sottoscritto M. Salma di
Dell'acqua felicità
Pres. Salma di
Dell'acqua felicità
con il D. Salma di
Dell'acqua felicità
di Milano.

M. Salma di
Dell'acqua felicità





Mod. 216-b.

REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI **COMO**

CIRCONDARIO DI **COMO**

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

DEL

Comune di **ROVELLASCA**

N.

Estratto dai Registri degli Atti di Nascita

Diritti L.

Reg. Certif.

dell'anno 1879

Bollo » 1.20

Esatte L.

N. 58 Parte I

(Bolletta N.)

Dell'acqua Celeste Pietro

L'anno mille ottocento settantannove, addì dodici di *Lembre*

a ore *due* e minuti *zero*, nella Casa Comunale.

Avanti di me *Biraghi Filippo Sindaco*

Ufficiale dello Stato Civile

del Comune di **ROVELLASCA** — È comparso *Maccellari*

Martina, di anni *cinquantatré*, ⁴ *levatrice*,

domiciliat^a in **ROVELLASCA**, l quale mi ha dichiarato che alle ore *due*

e minuti *zero* del di *undici* del corrente

mese, nella casa posta in *Via Manzoni* al numero *quaranta*,

da *D'acciati Maria Lucia Contadina, moglie*
di Dell'acqua Francesco Luigi, di anni *trentasei*, merciaio,
ambedue domiciliati in questo comune

è nato un bambino di sesso *maschile* che mi presenta e a cui dà i nome di

Celeste Pietro

A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni

Luigi
, di anni *cinquantatré*⁴ *curopore*,
e *Dell'acqua Battista*, di anni *ventotto* *fabbrico*
, entrambi residenti in questo Comune *La dichiarante*

ha denunciata la suddetta nascita per aver assistito nel
parto la Disacciatrice ed, in luogo del marito di essa
perché assente dal Comune. Letto il presente atto agli inter-
venuti, si sono messi sotto scritto

firma *Dichiarante* *Obacellari* *Martina*
" *Cesta* *Luigi*
" *Dell'acqua Battista*
Biraghi Filippo

La presente copia che è conforme all'originale si



ROVELLASCA il - 7 FEB 1923 19



L' Ufficiale dello Stato Civile

Enrico Catterone

(⁴) Si indichi la professione o la condizione.



COMUNE DI LEGNANO

Verbale di chiusura di salma in cassa metallica

L'anno millenovecento ventisei addì ventidue del mese di Febbraio nella casa posta in Via Vitt. Emanuele al Civico N. 20 in questo Comune.

Il sottoscritto S. Lerani Savio quale incaricato municipale:

(1) Ritenuto che la salma di Rabbolini Adele figlio di fu Cesare morto il giorno 21 - 2 - 1923 deve essere tumulata in questo Cimitero Comunale e che perciò a' sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 occorre sia chiusa in cassa metallica saldata a fuoco;

(2) Visto il Decreto Prefettizio in data N. col quale è stato autorizzato il trasporto da questo Comune al Cimitero Comunale di del cadavere di figlio di morto il giorno

Visto il permesso di seppellimento in data 21 - 2 - 1923 rilasciato da questo Ufficiale di Stato Civile;

Si è recato nella casa suddetta ove ha fatto collocare il cadavere del sunnominato in doppia cassa, l'una metallica saldata a fuoco e l'altra di legno nelle perfette condizioni volute dal Regolamento di Polizia Mortuaria, alla presenza dei testimoni qui sotto firmati Signori: Morelli Roberto e Cassani Carlo

entrambi qui domiciliati
i quali hanno dichiarato di riconoscere questo feretro per quello contenente la salma del fu Rabbolini Adele nato a Busto Arsizio d'anni 55

(1) Ha poi fatto applicare alle estremità opposte della cassa di legno i sigilli d'Ufficio recanti l'impronta uguale a quella a margine riportata.

L'Incaricato Municipale

I Testimoni

- Per la famiglia Morelli
- (1) Nel solo caso di salme da tumularsi nel Cimitero locale.
(2) Nel solo caso di salme da trasportarsi in Cimiteri di altri Comuni.

17
MUNICIPIO DI LEGNANO

N. 11598 di Protocollo

ALLEGATO N. 16

(della Norme esecutive trasporto gratuito salme)

Atto 24 LUG. 1923

Bollettino individuale di trasporto ferroviario (1)
(PARTE II)

N. 1369

Stazione di concentramento di Molise

Cognome Sasson 1163/3

Nome Esposito

Grado Caporale

Esumato dal cimitero di Giovanni Mauras

Destinazione definitiva

Comune Legnano (Milano)

Stazione ferroviaria di Legnano

Partito il 20-7-23

col treno N. 6253

carro N. 185252

ore 20,40

A Molise, il 20.7.1923

L' INCARICATO DELLA STAZIONE DI CONCENTRAMENTO

[Signature]

(1) Da consegnare al capo della scorta.



FERROVIE DELLO STATO

BOLLETTINO DI CONSEGNA

Mod. C^o 102
ediz. gennaio 1922

Spedizione a **GRANDE** velocità da Milano diretta al sig. Indaco

in Leprano via 12

con assegno di L.

Porto 2

e spesa anticipata di L.

Consegna 3

QUANTITÀ dei colli		QUALITÀ dell'imballaggio	NATURA E QUALITÀ DELLA MERCE Voce secondo la precisa denominazione corrente 4	MARCHE	NUMERI	PESO in chilogrammi	
dichia- rata	ricono- sciuta					dichia- rato	ricono- sciuto
<u>MM</u>		<u>carro</u>	<u>Salme A 1</u>				

Domanda della tariffa 5

Carico eseguito dal

Scarico eseguito dal

Interesse alla riconsegna 10

Ricevuta di ritorno 11

Documenti doganali ed altri 13

Affrancato SPECIFICAZIONE DELLE TASSE Assegnato

	Porto	
	Spese anticipate	
	Assegno	
	TOTALE ... L.	

Diritti di pesatura

Deposito o sosta (giorni n.) ...

Spese postali, telegrafiche o telefoniche

in arrivo

FIRMA DEL MITTENTE

Spedizione { Numero 1054
Data 22/7/19

Arrivo { Numero 8987
Data 22/7/19

Svincolo { Numero 214/11/23
Data 23/7/19

Il Capo Stazione o gestione di arrivo

Totale (salvo errore od omissione) L.



Legnano, li 27 Luglio 19

COMUNE
DI
LEGNANO

N. _____ di Protocollo

Risposta a nota N. _____

del _____

OGGETTO

Allo scopo di evitare il seppellimento provvisorio in giardinetto alla salma del militare PASSONI EGIDIO e per disposizione dell'Ufficiale Sanitario la cassa è stata aperta e riscontrato che le ossa si presentavano scevre da resti carnosì, vennero ripulite e riunite in cassetta di cemento e quindi murate nella celletta ossario N. 249 destinate alle salme dei caduti provenienti dai cimiteri di Guerra.



L'INCARICATO

IL CUSTODE DEL CIMITERO



N 4605-164

R. Prefettura di Como

IL PREFETTO

Vista l'istanza del signor Gaetano Briganti
diretta ad ottenere l'autorizzazione a trasportare a Legnano via ordinaria la salma
di Perroni Giuseppe deceduto
in Solbiate Com. il 30 ottobre 1923

Visto l'atto di morte rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile
di Solbiate Comasco

Visto il certificato medico constatante la morte avvenuta per
emoragia cerebrale malattia non contagiosa;

Vista la ricevuta N. 1666 del Ricevitore del Registro
di Como comprovante il pagamento della
tassa di concessione governativa;

Visto l'art. 28 del Regolamento di polizia mortuaria, approvato
con R. Decreto 25 luglio 1892;

Decreta:

Art. 1. - È autorizzato il trasporto da Solbiate Com.
a Legnano della salma di Perroni
Giuseppe alle condizioni che sia ottemperato
al disposto degli articoli 31, 32 33 e 35 del citato Regolamento.

Art. 2. - L'Autorità Sanitaria Municipale di Solbiate Com.
è incaricata dell'accertamento delle prescritte condizioni.

Art. 3. - Il presente Decreto sarà presentato all'Autorità Mu-
nicipale ed all'Ufficiale Sanitario di Legnano
nonchè agli Ufficiali ed Agenti di pubblica sicurezza e finanziari
che ne facessero richiesta per via.

Como, il 31 Ottobre 1923

IL PREFETTO

Marini

NB. — I signori Sindaci ed Ufficiali Sanitari dei Comuni suindicati metteranno il
loro visto a tergo del presente, affinchè risulti dell'accertamento delle
prescritte condizioni.



N° 1053 Div. Sanità

Il Prefetto
della
Provincia di Milano

Vista la domanda inoltrata dal Signore
Finazzi Guido
per essere autorizzato a trasportare da Lereguo
a Legnano la Salma
Udela Candida Marcella ved. Finazzi
Veduto il certificato di morte rilasciato dall'Ufficio
di Stato Civile. di Lereguo
nonché il certificato medico comprovante che

la defunta predetta non è morta di malattia contagiosa;
Visto la bolletta n° 447 in data 12 - 11 - 92
dell'Ufficio del Registro di Desio
comprovante l'eseguito pagamento della prescritta tassa
di concessione governativa in L. 180

Visto l'art° 25 e seguenti del vigente Regolamento
di polizia mortuaria in data 25 luglio 1892 n° 448.

Decreto

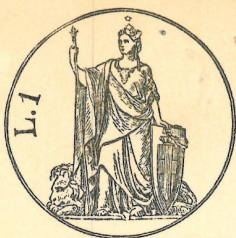
Il Sig. Finazzi Guido
è autorizzato a fare eseguire il trasporto della Salma
della defunta Candida Marcella
Vedova Finazzi deceduta il 10 novembre 1923
da Lereguo a Legnano
sotto l'osservanza di tutte le disposizioni del vigente
Regolamento di polizia mortuaria.



Milano

Il Prefetto

Handwritten signature



IL SOTTO PREFETTO

DEL CIRCONDARIO DI GALLARATE

V I S T A la domanda del Signor RENATO CERANA
diretta ad ottenere l'autorizzazione al trasporto
da Golasecca a Legnano della salma di DE DIONIGI
DAVIDE deceduto per malattia non contagiosa .

V I S T O i documenti presentati a corredo
della domanda nonchè la quitanza N.212 in data 23
Luglio 1923 dell'Ufficio del Registro di Gallarate
comprovante il pagamento della tassa di concessione
in L.180.20 .

VALENDOSI delle facoltà delegategli dall'Ilmo.
Signor Prefetto di Milano .

V E D U T I gli articoli 25,26 e 20 del Re-
golamento di Polizia Mortuaria 25 Luglio 1892 N.448

D E C R E T A :

E' autorizzato il trasporto da Golasecca al ci-
mitero di Legnano della salma di DE DIONIGI DAVIDE
sotto l'osservanza degli articoli 31 e seguenti del
citato Regolamento di Polizia Mortuaria .

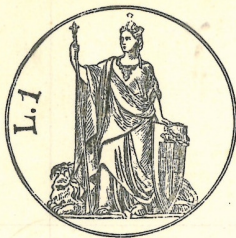
Il presente decreto viene rilasciato al Signor
DE DIONIGI VIRGINIO incaricato dell'accompagnamento
della salma .

Gallarate 23 Luglio 1923

Il Sotto Prefetto



Alc. S. M. G.



IL SOTTOPREFETTO
del Circondario di Gallarate

VISTO la domanda del Signor Caccia Giovanni diretta ad ottenere l'autorizzazione al trasporto da Busto Arsizio a Legnano della salma di Caccia Paolo deceduto per malattia non contagiosa:

Visto i documenti presentati a corredo della domanda nonché la quitanza N°534 in data 27 agosto 1923 dell'ufficio registrò di Busto Arsizio comprovante il pagamento della tassa di concessione in L.180.20

Valendosi delle facoltà delegategli dall'Illmo Sig Prefetto di Milano:

Veduti gli ART.25,26 e 28 del Regolamento di Polizia Mortuaria 29 luglio 1892 N°448:

D E C R E T A

E' autorizzato il trasporto della salma di Caccia-Paolo da Busto Arsizio al cimitero di Legnano sotto l'osservanza degli Art.31 e seguenti del citato regolamento di polizia mortuaria.

Il presente decreto viene rilasciato al Signor -- Caccia Giovanni incaricato dell'accompagnamento.

Gallarate 27 agosto 1923

Il Sottoprefetto



Allegretti

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

N. 8774B del registro dei morti

Addi 27 8. 1923

L'Ufficiale dello Stato Civile

Visto l'art. 385 del Cod. Civ. del Regno d'Italia;

Vista la relazione dell'Ufficiale Sanitario specialmente delegato in data 25 Agosto 1923 colla quale è fatta fede che

Caccia Paolo

nato a

domiciliato a

d'anni

di stato

di professione

figlio di

di professione

e di

di professione

domiciliati a

è morto nella casa posta in

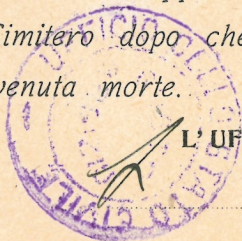
al civ. N. nel giorno

alle ore 15 1/4 merid. in causa di

Asma cronica. Embolia coronaria.

Autorizza il seppellimento del corpo del suddetto defunto nel Comunale Cimitero dopo che saranno trascorse ore 24 da quella dell'avvenuta morte.

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE



374

Il Prefetto
della
Provincia di Milano

Vista la domanda inoltrata dall'Impresa
Lombarda Pompe funebri
per essere autorizzata a trasportare da Milano
a Legnano i resti mortali
della defunta Manzatti Ametta ved. Caschini
veduto il certificato di morte rilasciato dall'Of-
ficio dello Stato Civile di Milano
nonché il certificato medico comprovante che
la defunta predetta non è morta di malat-
tia contagiosa;

Vista la bolletta N° 6334 in data 5 aprile 1923
dell'Ufficio del Registro di Milano
comprovante l'eseguito pagamento della prescritta tassa di
concessione governativa n. L. 180

Visto l'Art. 25 e seguenti del vigente Reg. di Poli-
zia mortuaria in data 25 Luglio 1892 N° 448.

Decreta
L'Impresa Lombarda Pompe funebri è autorizza-
ta a fare eseguire il trasporto dei resti mortali
della defunta Manzatti Ametta ved. Caschini
decanta il 29 Settembre 1923 da Milano
a Legnano

sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni del vigente
Reg. di Polizia mortuaria succitata.



Milano, 14 quattordici Aprile
millequattrocentoventitré

Prefetto

[Signature]